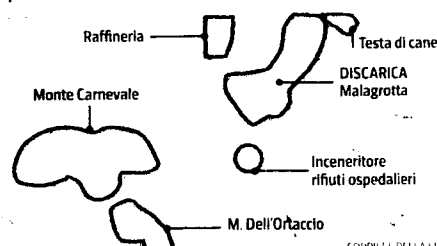
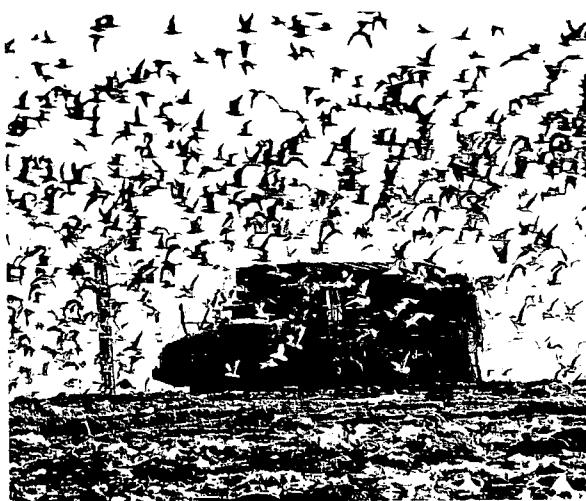


Rifiuti Il ministro sulla bocciatura di Monte Carnevale da parte della Difesa: risponderemo con una nota formale

Dopo il gran rifiuto degli enti locali sulla proposta di creare una discarica temporanea post Malagrotta a Monte Carnevale (nella Valle Galeria) che aiuti Roma a uscire dall'emergenza rifiuti, il ministro dell'Ambiente, Corrado Clini, lancia segnali di distensione a Polverini, Alemanno e Zingaretti appellandosi al loro senso di responsabilità: «Non sono Mandrake: ho il senso del limite, delle responsabilità e dei ruoli. Non troverete nel ministro dell'Ambiente uno che gioca al gioco dell'oca». «Il mio lavoro l'ho fatto eccome — precisa Clini —. Mi aspetto ora che ciascuno si assuma la propria responsabilità, noi la nostra l'abbiamo assunta in modo chiaro e trasparente». Oggi dal ministero parte una nota formale sulla questione di Monte Carnevale per spiegare i motivi che hanno portato il dicastero a proporre questo sito, alternativo ai sette già studiati dalla Regione. «Noi siamo persone serie e abbiamo l'abitudine di fare le cose sulla base di dati scientifici — sottolinea Clini —. Se qualcuno ha delle informazioni diverse e fa riferimento a una scienza diversa da quella usata a livello europeo, siamo molto curiosi di conoscerla». Poi il ministro ricorda: «Il piano punta su raccolta e recupero dei rifiuti riciclabili, la discarica è l'elemento residuale della frazione di rifiuti che non sono riutilizzabili come materiali o per produrre energia. Purtroppo il sindaco di Roma, i presidenti della Provincia di Roma e della Regione Lazio e il prefetto erano assenti dal tavolo di lavoro».

Dal Campidoglio arriva la replica di Gianni Alemanno: «Attendiamo fiduciosi. Abbiamo solo detto che l'unica cosa per la quale non siamo disponibili è una discarica nelle zone vicine



CORRERE DELL'ANSA

Count down

I tempi sono serrati. Malagrotta va chiusa entro il 30 giugno e Roma vive l'incubo di trovarsi con la spazzatura in strada se non viene trovata in tempi rapidi una soluzione che individui un sito alternativo che, soprattutto, non crei troppe polemiche.

stro (quella su Monte Carnevale, ndr) a cui noi abbiamo dato la collaborazione sugli approfondimenti. La posizione del ministero della Difesa ha comunque cambiato le condizioni. «I siti di Riano, Corcolle e Pian dell'Olmio? Mi pare che anche rispetto alla documentazione tecnica con gli approfondimenti del ministro quei tre siti sembravano quelli su cui si poteva lavorare — aggiunge la governatrice —. A meno che non ci fosse stata una decisione diversa».

Sul tema discariche interviene anche Fabrizio Pascucci, segretario nazionale Feneal Uil, responsabile delle politiche contrattuali per i settori legno e materiali da costruzione: secondo il sindacalista «la possibile apertura di una discarica nella zona di Riano causerebbe la chiusura di imprese del luogo, mettendo a rischio il posto

«Discarica, c'è un piano Ma non sono Mandrake»

Clini: ognuno si assuma le sue responsabilità



Ministro Corrado Clini

Alemanno

L'unica cosa per cui non siamo disponibili è una discarica vicino a Malagrotta

ne a Malagrotta. Per il resto siamo disponibili ad accettare, con molta responsabilità, tutte le condizioni che il ministero e il commissario di governo, vorranno porre».

Pensieri condivisi dalla governatrice Renata Polverini: «O continuiamo a lavorare sui siti individuati dalla Regione oppure se ci sono novità le sapremo

4.000 Sono le tonnellate di rifiuti prodotte ogni giorno nella Capitale.

domani dal ministro. Noi lo ringraziamo per la collaborazione che ci sta dando». La presidente della Regione ha poi riassunto le tappe della vicenda: «Abbiamo sempre avuto una posizione molto chiara: abbiamo individuato i sette siti e il prefetto-commissario, Giuseppe Pecoraro, aveva iniziato i lavori su due di questi — ha detto Polverini —. Poi c'è stata questa nuova comunicazione del mini-

stro di 300 lavoratori, oltre a procurare danni ambientali e alla salute».

Mario Baccini, presidente dei cristiani popolari del Pdl boccia il sito di Pizzo del Prete, vicino Fiumicino perché «ha vincoli archeologici ed è troppo vicino all'aeroporto e all'ospedale Rambino Gesù di Palidoro».

Francesco Di Frischia

Summer Shopping
in Via PO

WINDSOR